

PROTOCOLLO DI COSTITUZIONE DEL CENTRO ARGENTINO ITALIANO DI DISEGNO INDUSTRIALE

IL MINISTERO DELLA SCIENZA, TECNOLOGIA E INNOVAZIONE PRODUTTIVA DELLA REPUBBLICA ARGENTINA, rappresentato dal suo titolare, il dott. José Lino Salvador Baraňao, da una parte, e, dall'altra parte, il POLITECNICO DI MILANO, ALMA MATER STUDIORUM DI BOLOGNA, L'UNIVERSITA' IUAV di VENEZIA e SECONDA UNIVERSITA' DI NAPOLI, rappresentati dal Prof. Giuliano Simonelli del POLITECNICO DI MILANO, incaricato di coordinare il progetto e garantire la collaborazione delle Università italiane coinvolte,

CONSIDERANDO

L'Accordo di Cooperazione Scientifica e Tecnologica tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Argentina, firmato a Bologna il 3 dicembre 1997, in vigore dal 13 aprile 2001.

Il memorandum d'intesa tra il Ministero della Scienza, tecnologia e innovazione produttiva della Repubblica Argentina e il Ministero degli Affari esteri per la collaborazione nel settore della ricerca e dello sviluppo industriale, scientifico e tecnologico firmato a Buenos Aires il 1° aprile 2011.

La Lettera d'Intenti per la costituzione di un Centro Bilaterale di Disegno Industriale sottoscritta a Buenos Aires l'1 aprile 2011 tra il Ministero della Scienza, Tecnologia e Innovazione Produttiva della Repubblica Argentina e Politecnico di Milano, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università IUAV di Venezia e Seconda Università di Napoli, Università della Repubblica Italiana.

Il memorandum di intesa sulla cooperazione in materia di sviluppo imprenditoriale e formazione tecnologica tra il Ministero dello Sviluppo Economico della Repubblica Italiana e il Ministero delle Relazioni Estere, Commercio Internazionale e Culto della Repubblica Argentina, firmato a Roma il 1 giugno 2011.

DECIDONO

ARTICOLO 1 - La creazione di un Centro Bilaterale di Disegno Industriale con l'obiettivo di stimolare la cooperazione per attività di ricerca, di innovazione e di sviluppo tecnologico nel settore in questione tra università, centri di ricerca e imprese di entrambi i Paesi.

ARTICOLO 2 - Il Centro sarà situato nel Polo Scientifico Tecnologico, sede del Ministero della Scienza, Tecnologia e Innovazione Produttiva e dei suoi organismi dipendenti, nella Città Autonoma di Buenos Aires.

ARTICOLO 3 - Il Centro ha finalità di:

- a) elaborare linee di ricerca sulla relazione tra il disegno industriale e le nuove tecnologie da mettere a disposizione delle unità produttive dei due Paesi, tenendo altresì conto delle capacità e degli strumenti messi a disposizione dai diversi sistemi sub-regionali, nazionali, bi-regionali e multilaterali;
- b) diffondere e adeguare ai diversi contesti le migliori pratiche atte a produrre l'innovazione sostenibile delle imprese;
- c) sviluppare, acquisire e porre in rete metodologie di design, in grado di avviare un processo di sensibilizzazione, per il trasferimento del disegno industriale alle imprese;
- d) elaborare studi sulla sostenibilità dei modelli produttivi;



- e) promuovere attività di formazione delle risorse umane attraverso programmi di scambio internazionale;
- f) porre a disposizione delle unità produttive dei due Paesi le tecnologie più aggiornate di processo con possibili dotazioni strumentali e di laboratorio;
- g) altre finalità che saranno definite di comune accordo.

ARTICOLO 4 - La prima fase dello sviluppo sarà destinata a mettere a disposizione le competenze e le risorse di entrambe le parti ed a stabilire la configurazione giuridica e operativa del Centro. Questa prima fase di sviluppo sarà caratterizzata da:

- a) la redazione di un progetto di fattibilità del Centro che tenga conto della competenze e delle risorse delle parti firmatarie, nonché di eventuali altri soggetti interessati alla collaborazione, così come anche di quelle delle altre aree presenti nel Polo Tecnologico, creando con esse possibili sinergie;
- b) la definizione di attività (seminari, incontri), organizzate in Argentina e in Italia, con l'obiettivo di sostenere la fase dello studio di fattibilità;
- c) un programma iniziale di tirocini, borse o premi di studio per giovani ricercatori e designer da realizzarsi in Argentina e in Italia.

ARTICOLO 5 - Ciascuna Parte designerà un Gruppo di Coordinamento che sarà responsabile delle attività del Centro. Per la parte italiana, tale gruppo sarà costituito da un rappresentante per ciascuna delle Università partecipanti, con rappresentanze anche degli enti governativi e non governativi.

Per la parte argentina il Ministero della Scienza, Tecnologia e Innovazione Produttiva costituirà detto gruppo e comunicherà la sua composizione alla parte italiana.

Inoltre ciascuna parte designerà un Coordinatore Nazionale nel termine di novanta (90) giorni a decorrere dall'entrata in vigore del presente Protocollo.

Il Coordinatore Nazionale agirà da collegamento tra i due Gruppi responsabili dello sviluppo delle attività definite nell'art. 4, includendo l'esame delle possibili forme di cooperazione su temi strategici per entrambe le Parti.

ARTICOLO 6 - I Gruppi di Coordinamento elaboreranno un Programma di Lavoro, per un periodo da stabilirsi di comune accordo, che sarà sottoposto all'esame delle Parti. Il Programma di Lavoro dovrà incorporare le attività da sviluppare congiuntamente, individuando le fonti e i meccanismi di finanziamento disponibili per sostenerne l'esecuzione.

ARTICOLO 7 - I Coordinatori nazionali promuoveranno, durante la prima fase dello sviluppo del Centro, la redazione di uno statuto, dei regolamenti operativi e la definizione della personalità giuridica necessaria per la configurazione legale e operativa del Centro.

ARTICOLO 8 - Le parti contribuiranno al finanziamento dei Programmi di Lavoro del Centro, in conformità con le risorse disponibili proprie o che potranno conseguire da fonte esterna.

ARTICOLO 9 - Qualsivoglia disputa o controversia derivante dall'interpretazione o dall'applicazione del presente Protocollo sarà definita dalle Parti di comune accordo.

Il presente Protocollo entrerà in vigore a decorrere dalla data della sua firma, permarrà in vigore per un periodo di tre anni e si rinnoverà automaticamente a meno che una delle due Parti decida di considerare risolto l'accordo, mediante notifica per iscritto all'altra parte, nella quale si specifichi la data nella quale si produrrà detta conclusione. La fine anticipata del presente Protocollo non pregiudicherà la conclusione delle attività di cooperazione precedentemente formalizzate.



Sottoscritto in Milano, in data 29 giugno 2011, in quattro esemplari originali, due in lingua spagnola e due in lingua italiana, entrambi i testi facenti ugualmente fede.

Per Politecnico di Milano, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università IUAV di Venezia e Seconda Università di Napoli	Per il Ministero di Scienza, Tecnologia e Innovazione Produttiva della Repubblica Argentina
<i>Prof. Giuliano Simonelli</i>	<i>Dr. José Lino Balduino</i>



PROTOCOLO DE CONSTITUCION DEL CENTRO ARGENTINO ITALIANO DE DISEÑO INDUSTRIAL

EL MINISTERIO DE CIENCIA, TECNOLOGÍA E INNOVACIÓN PRODUCTIVA DE LA REPÚBLICA ARGENTINA, representado por su titular, el Dr. José Lino Salvador Barañao, por una parte, y por la otra, el POLITÉCNICO DE MILÁN, LA ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSIDAD DE BOLONIA, LA UNIVERSIDAD IUAV DE VENECIA y LA SEGUNDA UNIVERSIDAD DE NÁPOLES, representados por el Prof. Giuliano Simonelli del POLITÉCNICO DE MILÁN, encargado de coordinar el proyecto y garantizar la colaboración de las demás Universidades italianas involucradas, en adelante "las Partes",

TENIENDO EN CUENTA

El Acuerdo de Cooperación Científica y Tecnológica entre el Gobierno de la República Italiana y el Gobierno de la República Argentina, firmado en Bologna el 3 de diciembre de 1997, vigente desde el 13 de abril del 2001.

El Memorándum de Entendimiento entre el Ministerio de Ciencia, Tecnología e Innovación Productiva de la República de Argentina y el Ministerio de Relaciones Exteriores de la República Italiana para la colaboración en el sector de la investigación y desarrollo industrial, científico y tecnológico firmado en Buenos Aire el 1 de abril de 2011.

La Carta de Intención para la constitución de un Centro Bilateral de Diseño Industrial suscripta el 1 de abril de 2011 entre el Ministerio de Ciencia, Tecnología e Innovación Productiva de la República Argentina y el Politécnico de Milán, la Alma Mater Studiorum Universidad de Bolonia, la Universidad Iuav de Venecia y la Segunda Universidad de Nápoles, de la República Italiana.

El Memorando de Entendimiento para la cooperación en materia de desarrollo empresarial y la formación tecnológica entre el Ministerio de Desarrollo Económico de la República Italiana y el Ministerio de Relaciones Exteriores, Comercio Internacional y Culto de la República Argentina, firmado en Roma el 1 de junio de 2011.

ACUERDAN

ARTICULO 1 – Crear un Centro Bilateral de Diseño Industrial con el objetivo de estimular la cooperación en investigación, innovación y desarrollo tecnológico en el área entre universidades, centros de investigación y empresas de ambos países.

ARTICULO 2 - El Centro se ubicará en el Polo Científico Tecnológico, sede del Ministerio de Ciencia, Tecnología e Innovación Productiva y sus organismos dependientes, en la Ciudad Autónoma de Buenos Aires.

ARTICULO 3 - El Centro tiene la finalidad de:

- a) elaborar líneas de investigación sobre la relación entre diseño industrial y las nuevas tecnologías para poner a disposición de las unidades productivas de los dos países, teniendo también en cuenta las habilidades y herramientas a disposición de los diversos sub-sistemas, regional, nacional, bi-regionales y multilaterales;
- b) difundir y adecuar a los diferentes contextos las mejores prácticas basadas en la sustentabilidad de las empresas;



- c) desarrollar, adquirir y poner en red, las metodologías de diseño basadas en un proceso de sensibilización, para la transferencia del diseño industrial a las empresas;
- d) elaborar estudios sobre la sostenibilidad de los modelos productivos;
- e) promover actividades de formación de recursos humanos a través de programas de movilidad internacional;
- f) poner a disposición de las unidades productivas de los dos países las tecnologías más actualizadas del proceso de planificación con posibles dotaciones instrumentales y de laboratorio;
- g) otras finalidades que serán definidas de común acuerdo.

ARTICULO 4 - La primera fase de desarrollo estará destinada a poner a disposición las capacidades y los recursos de las dos partes y establecer la configuración jurídica y operativa del Centro. Esta etapa de desarrollo estará caracterizada por:

- a) la preparación de un proyecto de factibilidad del Centro, teniendo en cuenta las habilidades y recursos de las partes firmantes, de las personas interesadas en la colaboración, así como los de otras áreas en el Polo Tecnológico y la creación de sinergias entre ellos;
- b) la definición de actividades (seminarios, encuentros) organizadas en Argentina y en Italia con el objetivo de apoyar la fase de estudio de factibilidad;
- c) un programa inicial de pasantías, becas o premios de estudio para jóvenes investigadores y diseñadores industriales a realizarse en Argentina y en Italia.

ARTICULO 5 - Cada Parte designará un Grupo de Coordinación que será responsable de las actividades del Centro. Por la parte italiana, tal grupo estará constituido por un representante de cada una de las Universidades que participan con representación también de los entes gubernamentales y no gubernamentales.

Por la parte argentina, el Ministerio de Ciencia, Tecnología e Innovación Productiva constituirá dicho grupo y comunicará su integración a la parte italiana.

Asimismo, cada parte designará un Coordinador Nacional en el plazo de los noventa (90) días a partir de la entrada en vigor del presente Protocolo. El Coordinador Nacional actuará como nexo entre ambos Grupos responsables del desarrollo de las actividades definidas en el art.4, incluyendo examinar las posibilidades de cooperación en temas estratégicos para ambas Partes.

ARTICULO 6 - Los Grupos de Coordinación elaborarán un Programa de Trabajo, por un período a establecerse por acuerdo mutuo, que será sometido a consideración de las Partes. El Programa de Trabajo tendrá que incorporar las actividades a ser desarrolladas conjuntamente, identificando las fuentes y mecanismos de financiamiento disponibles para apoyar su implementación.

ARTICULO 7 - Los Coordinadores Nacionales promoverán, durante la primera fase de desarrollo del Centro, la redacción de un estatuto, de los reglamentos operativos y la definición de la personalidad jurídica necesaria para la configuración legal y operativa del Centro.

ARTICULO 8 - Las partes contribuirán al financiamiento de los Programas de Trabajo del Centro, de conformidad con la disponibilidad presupuestaria con que cuenten y/o que puedan conseguir de carácter externo.

ARTICULO 9 - Cualquier diferencia o divergencia derivada de la interpretación o aplicación del presente Protocolo será resuelta por las Partes de común acuerdo.

2 |
B



El presente Protocolo entrará en vigor a partir de la fecha de su firma, permanecerá vigente por un periodo de tres años y se renovará automáticamente a menos que una de las Partes decida darlo por terminado, mediante notificación por escrito a la otra parte en la que se especifique la fecha en la que se producirá la terminación. La terminación anticipada del presente Protocolo no afectará la conclusión de las actividades de cooperación que hubieran sido formalizadas durante su vigencia.

Hecho en Milán el 29 de junio de 2011, en cuatro ejemplares originales, dos en idioma español y dos en idioma italiano, siendo todos igualmente auténticos.

Por el Politécnico de Milán, la Alma Mater
Studiorum Universidad de Bolonia, la Universidad
Iuav de Venecia y la Segunda Universidad de
Nápoles

Prof. Giuliano Simonelli

Por el Ministerio de Ciencia, Tecnología e
Innovación Productiva de la República Argentina

Dr. José Lino Beráñao

Università Iuav di Venezia

ARCHIVIO GENERALE DI ATENEO

la presente copia, composta di n 6 fogli,
è conforme all'originale esistente presso
questo ufficio.

Venezia, 01/08/11
Il responsabile *Monica Martignoni*

